

ORDINIAMO LE IDEE

In questa fase di confusione e di incertezze sulla vita di O.N., dovute alla mancanza di un organo di stampa nazionale che possa informare i camerati. Giudichiamo fare cosa doverosa riportando una sintesi chiarificatrice sul periodo ultimo, periodo di confusione che è stato creato dai già ben noti personaggi, e che ha gettato un pò di scompiglio nelle nostre file. Nel periodo estivo si era ventilata la notizia, più o meno esatta, che il segretario del M.S.I. si era incontrato più volte col nostro, allora segretario, Pino Rauti, per valutare la possibilità di un nostro rientro nei quadri missini. Dopo tali occulti rapporti, il D.N. aveva deciso di adunare il consiglio nazionale, per importanti comunicazioni che Rauti doveva fare all'assemblea. In quella sede, il dott. Rauti, esponeva, la necessità che i militanti di O.N. entrassero nel M.S.I. Tale decisione veniva appoggiata dai dirigenti: Andreani, Sermonti, Maceratini e Spadaro. Ovviamente una decisione in tal senso, non poteva non trovare che l'unanime C.N. in disaccordo. Rauti rimaneva sulle sue posizioni, nonostante il parere contrario espresso dall'assemblea. La stessa giornata l'intero C.N. riunitosi in altra sede, proclamava la autonomia dei centri O.N. dal direttorio nazionale. Veniva fissata una data in cui doveva svolgersi una sessione straordinaria dello stesso. Il I° nov. nella sede del centro napoletano si svolge la seduta straordinaria del C.N., in cui in concreto viene stabilito: "La dichiarazione di decadenza del D.N., con l'allontanamento di Rauti, Maceratini, Sermonti, Adriani e Spadaro. La costituzione di un centro di coordinamento (Messina). Tale centro dovrà organizzare, in attesa di sviluppi, la vita del nostro movimento. Inoltre si stabilisce, come scadenza per l'elezione del nuovo segretario nazionale ed il nuovo direttorio nazionale, il mese di nov. ". Questi sono gli avvenimenti, è triste dover constatare come nel nostro movimento esistano individui, in cui si no a ieri abbiamo creduto e che oggi ci tradiscono, mettendo in secondo piano le decisioni prese da un'assemblea riconosciuta dallo statuto.

L'attività di O.N. continua più intensa che mai, questo è un periodo di attivismo e non di stasi, che ci permette di dare un nuovo e maggiore inoulso all'organizzazione, passando da una fase diciamo "artigianale" ad una di pieno sviluppo "industriale".

Nell'attuale situazione gli obiettivi dei vari centri a nostro avviso dovranno essere:

- continuare ed intensificare l'azione proselitistica e propagantistica, non mancando mai di usare quella sprevedicatezza di linguaggio che è propria del nostro stile. I nostri rapporti col M.S.I. saranno quelli che si sono avuti sin ora: e cioè rapporti camerateschi.

Ordine Nuovo

Evitare di lasciarsi prendere dall'apatia che può caratterizzare questo periodo del nostro sviluppo.

A questo punto ci piace analizzare questi diversi aspetti che caratterizzano questa situazione, in tutte le loro sfumature ed in tutti i loro significati.

Se così possiamo definire la perdita di alcuni nostri camerati, ebbene definiamo negativi questi aspetti.

E' innegabile d'altronde, che perdere uomini che tramano e che colpiscono (invero volevano colpire) con la loro azione, che definiamo di sabotaggio e che chissà dietro quali oscure mete mascheravano il loro falso e quandomai indegno dire, e ardire. Crediamo che, se questa sia stata una perdita, speriamo che si susseguano di queste perdite, se esistono uomini di tale specie.

Se possiamo credere, che la situazione attuale sia confusa, ambivalente, se si minacciano a destra e a sinistra, scissioni, allontanamenti, autonomie; cose in verità tutte da provare e soprattutto da attuare, ebbene definiamo queste situazioni negative.

E' innegabile d'altronde, che questa situazione di fatto, ha provocato quel risveglio nell'animo dei camerati, e quella voglia di voler e di poter fare qualche cosa di utile da contrapporre agli ultimi sviluppi di questa situazione.

Se dall'esterno sentiamo dire che O.N. è prossimo a sgretolarsi, perchè non coerente con i propri principi ebbene definiamo negativa questa situazione.

E' innegabile d'altronde, che se il nemico ormai ci crede spacciati, questa è una base di forza per noi, in quanto il nemico ci sottovaluta, non rendendosi conto che la nostra unione granitica darà loro molti dispiaceri.

Importanti avvenimenti caratterizzeranno l'anno che sta per entrare. In questa prospettiva, i militanti di O.N., memori della loro funzione di Elite coscienti, in un mondo di rovine, saranno vicini all'organizzazione per marciare combattenti verso la rivoluzione nazionale.

geminus

SMENTIAMO quanto affermato in un articolo pubblicato dal "Secolo d'Italia" del 16/II/c.a., in cui si affermava che O.N. è rientrato nel M.S.I.

Tale notizia ovviamente si riferisce al rientro di: " Rauti, Sermonetti, Spadaro, Andriani, Maceratini e Maggi!"

Precedente espulsi dall'organizzazione.

INVITIAMO i camerati a collaborarci, inviando: articoli e comunicati stampa sull'attività dei vari centri. Il nostro indirizzo è:

Redazione di "GERARCHIA" c/o O.N.
via Atenea, 32

92100 Agrigento.

OGGI E' GIA' DOMANI

E' inutile crogiolarsi sull'idea di un domani lontano ed astratto: OGGI E' GIA' DOMANI.

I disordini causati dalle azioni sovversive di gruppi ben conosciuti, portano in un vortice senza fine, le faticose strutture di questo vacuo sistema plutocratico. E basandoci su questi elementi concreti, possiamo affermare che il domani che ci prefiggiamo è già alle porte.

La preparazione dei quadri Ordinovisti, è un fatto già acquisito, bisogna quindi combattere la sovversione là dove essa si manifesta. Ricordiamoci che siamo così forti quanto il nemico non ci crede, mettiamo in atto ciò che abbiamo imparato nel chiuso delle nostre regenze. La fine dell'anno corrente e l'inizio del prossimo, stabiliranno il punto fine per la plutocrazia che ci sgoverna già da troppo tempo, e segnerà l'inizio delle conquiste delle nostre mete.

Con ciò noi intendiamo esortare i dirigenti e i militanti, ad intensificare le azioni di massa, i comizi, i raduni, e le varie manifestazioni di azione e di reazione.

Ogni avvenimento di qualsiasi natura deve essere da noi controllato e portato sotto le nostre insegne. In tal modo agiremo in conseguenza all' " OGGI CHE E' GIA' DOMANI ".

FRONTE ORGANIZZATIVO

Barcellona- I camerati della provincia di Messina, in stretta collaborazione fra di loro, stanno svolgendo un'attiva propaganda con manifestazioni di massa. (Ne riscontriamo prova tangibile negli ultimi avvenimenti svoltisi a Barcellona, in cui i giovani del FAS sostenendo le istanze degli studenti dell'istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato, hanno evidenziato in un comunicato stampa, lo stato di discriminazione nei confronti di tale istituto da parte delle autorità scolastiche.

Il FAS ribadendo la propria intenzione di sostenere la battaglia degli studenti, è sceso in piazza per guidare gli stessi per il riconoscimento dei loro diritti.

Lucca- Il locale centro O.N., da poco apertosi, ha intrapreso seriamente la propria attività proselitistica. Sono stati distribuiti due tipi diversi di volantini; nelle scuole è stato diffuso un giornalino radatto dai giovani di O.N. Recentemente la città è stata tappezzata da numerosi manifesti.

INVITIAMO i camerati che apprezzano questo bollettino vessillo della gioventù nazional-rivoluzionaria di ON a sostenerci finanziariamente. Il presente viene spedito gratuitamente a chi versa un contributo minimo di l. 1000 alla sede della redazione.

Gerarchia

BOLLETTINO INTERNO DELLA GIOVENTÙ NAZIONAL RIVOLUZIONARIA

STAMPE

Dott. Tommaso Stabile
Via Pastrengo I9-04100 Latina



REDAZIONE: AGRIGENTO 92100
GERARCHIA, QUINDICINALE